

## **Specchianti “Handbike” “Sitting Volley” “Nuoto” “Atletica”**

I *Quadri specchianti* costituiscono il fondamento dell'opera di Pistoletto, sia della sua successiva ricerca e produzione artistica, sia della sua riflessione teorica, nelle quali egli costantemente ad essi ritorna per approfondirne il significato e svilupparne le implicazioni. Le caratteristiche essenziali dei *Quadri specchianti*, che l'artista stesso individua, sono principalmente: la dimensione del tempo, non soltanto rappresentata, ma realmente attiva; l'inclusione nell'opera dello spettatore e dell'ambiente circostante, che ne fanno “l'autoritratto del mondo”; la congiunzione di opposte polarità (statico/dinamico, superficie/profondità, assoluto/relativo, ecc.), costituite e attivate dall'interazione tra l'immagine di natura fotografica e ciò che avviene nello spazio virtuale generato dalla superficie specchiante; il non essere più un'illusoria finestra aperta sul mondo, come nella concezione del quadro affermatasi con la prospettiva rinascimentale e conclusasi con le avanguardie storiche del Novecento. A differenza di tale prospettiva, rivolta esclusivamente in avanti, il *Quadro specchiante* offre ora una duplice prospettiva rivolta sia di fronte che alle nostre spalle, costituendo un varco attraverso il quale l'ambiente in cui esso è esposto si prolunga nello spazio virtuale dell'opera, una porta che mette in comunicazione arte e vita.

Stampati digitalmente su D-bond specchiante (250 x 125) permettono al visitatore di essere parte dell'opera stessa.

In questa mostra a Casa Italia, i *Quadri Specchianti* assumono una dimensione ancora più significativa, ponendo gli atleti paralimpici al centro dell'opera. Questi atleti, con le loro storie di resilienza, forza e determinazione, incarnano l'essenza della condizione umana, riflessa e celebrata attraverso gli specchianti di Pistoletto.